

## Bilancio Consuntivo 2014 - Relazione sulla gestione

La Relazione sulla gestione affronta i seguenti punti

- 1) Informazioni riguardanti il risultato di gestione, ma anche la situazione in prospettiva con gli obiettivi a breve e medio termine e sui rischi
- 2) Situazione del contesto
- 3) Indicatori finanziari e indicatori non finanziari (si vedano le Note integrative)
- 4) Informazioni relative al personale (composizione della forza lavoro, iniziative per la sicurezza del personale, ecc.)

### **1) Informazioni riguardanti il risultato di gestione, ma anche la situazione in prospettiva con gli obiettivi a breve e medio termine e gli eventuali rischi**

Questa relazione vuole informare sulle attività realizzate nell'adempimento della missione istituzionale e intende, con la Nota integrativa, spiegare le modalità con cui l'associazione ha acquisito ed impiegato le risorse nello svolgimento di tali attività.

L'anno 2014 ha visto consolidarsi l'intervento verso la **messa in sicurezza** dell'organizzazione Auser attraverso una serie di Delibere e di Note informative che hanno teso a definire nei differenti ambiti l'azione di Auser e delle Associazioni affiliate.

Si sono determinate decisioni rivolte al **rapporto con i volontari** ed alla definizione di quelle che venivano individuate come spese rimborsabili per lo svolgimento dei servizi. Inoltre sono stati presi in considerazione i seguenti aspetti: il **rapporto con gli utenti** in merito a quanto prevede la normativa per i rimborsi delle spese effettivamente sostenute dall'Associazione; i criteri a cui si deve attenere la **stipula di Convenzioni**; le **tipologie associative in relazione alle attività**; le **attività commerciali svolte** dalle associazioni di promozione sociale con l'intendimento di definirne i contorni, in particolare partendo dalle attività di turismo sociale.

Nell'anno 2014 si è acquisita una **Convenzione con la Regione Lombardia** relativa alla Telefonia sociale ed all'azione di aiuto svolta nei territori da parte delle Associazioni affiliate. Questa Convenzione ha permesso di avviare percorsi formativi per circa 500 volontari relativi ai differenti temi associativi e alla definizione di un sistema in grado di mettere in circolazione e scambiare esperienze, conoscenze, interessi, capacità e risorse.

Si è rivisto il **percorso sulla progettazione sociale** considerando la modifica dei Bandi e definendo modalità che possano permetterci di risultare più adeguati partendo dal

valorizzare alcune esperienze che stiamo sviluppando nei territori. In particolare la sperimentazione rivolta alla gestione del parco macchine in relazione all'accompagnamento sociale a livello del territorio di Varese e la video telefonia che ha visto una ulteriore messa a regime del sistema nel territorio di Crema con il superamento di una serie di problematiche tecniche.

Nell'anno 2014 si è anche rivista l'attività **considerando l'evento di Expo** ed il ruolo di intermediario rispetto alla rete nazionale che Auser Lombardia andava a svolgere. In particolare si sono definiti alcuni progetti specifici su cui Auser organizzerà delle giornate all'interno dell'Esposizione in merito al cibo, la prima giornata riguarderà, con la Casa della Carità, la fragilità alimentare; il secondo momento il ruolo di Paesi come la Colombia in merito all'alimentazione. Sono stati previsti altri due appuntamenti denominati "Il riso fa buon sangue" e "Cibo per l'anima". Inoltre è stata programmata una definizione di itinerari turistici a livello regionale che valorizzassero i percorsi e le realtà meno conosciute a livello turistico, questa iniziativa è stata denominata *Expo diffusa*.

Si è sviluppato un progetto con la Casa della Carità definendo alcuni servizi relativi alla **prevenzione della fragilità alimentare nelle persone anziane**, alle truffe, alla violenza verso le donne in particolare nella terza età, alla diffusione di problematiche relative alle dipendenza dal gioco d'azzardo patologico ed alla necessità di contrastarlo anche strutturando dei specifici servizi di aiuto.

Per quanto riguarda la funzione amministrativa, contabile e rendicontativa si è **organizzato l'Ufficio Amministrazione separando le attività** relative ad Auser Regionale Lombardia, associazione di promozione sociale, dalle attività riferite ad Auser Volontariato Lombardia, associazione di volontariato; con questa scelta si è voluto favorire una migliore funzionalità relativa agli aspetti rendicontativi anche in relazione ai progetti ed al cinqueper mille ed una maggiore trasparenza in rapporto alla gestione delle relazioni contabili tra le due Associazioni regionali.

Nell'anno 2014 si è provveduto a definire le condizioni per l'introduzione del **nuovo Programma gestionale** che verrà esteso come applicazione a tutta la rete Auser. Si partirà nel 2015 coinvolgendo nella sperimentazione circa 40 Associazioni tra cui il regionale e la maggior parte dei Comprensori per poi estendere nel 2016 l'uso a tutte le altre Associazioni. Questo nuovo Programma gestionale permetterà di avere un monitoraggio contabile delle differenti associazioni, favorendo la possibilità di aiutarle direttamente e permettendo chiarezza e conoscenza delle diverse situazioni.

Sono stati svolti degli **interventi formativi rivolti ai Revisori dei Conti**, ai **referenti amministrativi**, agli **incaricati alla progettazione**.

Si è inoltre avviato il progetto relativo alla **promozione della rete Auser** rivolto alle Associazioni dei diversi territori che non fanno parte di reti specifiche. La sperimentazione riguarda il territorio del Distretto di Treviso.

### Obiettivi a breve e medio termine

Gli obiettivi a breve e medio termine riguardano l'estensione ed il consolidamento di una serie di sperimentazioni, rapporti, reti, servizi, operatività vedendo di strutturare le funzioni del regionale nei riguardi dei Compensori e delle Associazioni locali. A questo fine si vedrà di sviluppare in particolare le competenze utili a definire, nella rete delle associazioni Auser, dei programmi di attività che le singole Associazioni intendono porre in essere per conseguire obiettivi prestabiliti, ovvero risultati attesi da realizzare in un determinato arco temporale ed utili al conseguimento dei fini istituzionali, questo unito all'individuazione dei collegamenti tra le attività svolte, i servizi erogati, i risultati conseguiti.

Cosa avevamo previsto come programmazione nel Bilancio Preventivo 2014 e dove questo si è discostato dal Bilancio Consuntivo. Vengono messe tra parentesi le questioni ancora aperte e che presentano problematicità.

### **Adeguare la nostra azione alle differenti condizioni ed ai cambiamenti intervenuti**

- Ripensare l'organizzazione valorizzando in ogni caso l'omogeneità territoriale e le strutture locali;
- Rilanciare il numero verde e la Telefonia Sociale quale strumento d'intervento e di prossimità, che può aiutare a fornire un'adeguata risposta ai bisogni delle persone anziane a prolungarne il più possibile la domiciliarità in condizioni di sufficiente autonomia personale;
- Allargare la nostra azione evitando di limitarla all'interno di ambiti riferiti solo all'età adulta ed alla terza età (permane la caratterizzazione di Auser nell'ambito dell'invecchiamento attivo)
- Informatizzare tutta l'organizzazione in modo da favorire una diffusa informazione ed una più facile comunicazione (obiettivo non completato ma che diventa necessario soprattutto alla luce dell'introduzione del Programma gestionale);
- Aprire le iniziative e le attività ad ambiti che possano favorire l'adesione più ampia possibile delle competenze e delle abilità presenti nei diversi territori (le nostre iniziative devono riguardare maggiormente gli ambiti riferiti agli stili di vita, alla responsabilità civica, al turismo sul versante sociale, alla qualità della vita legata al disegno del territorio, ecc.);
- Diffondere e strutturare l'Educazione degli Adulti in modo che l'azione di adeguamento delle conoscenze e sviluppo del giudizio critico siano continui;

completamento costituzione rete e sito delle iniziative culturali con percorsi di qualificazione della formazione e dei suoi contenuti; verifica possibilità condivisione temi della qualificazione con altre Università degli Adulti e rapporto con la Regione (questo ultimo aspetto è da percorrere coinvolgendo anche le strutture CPA della Scuola Pubblica);

- Valorizzare il rapporto con le altre associazioni e con il sindacato partendo dalla CGIL e dallo SPI-CGIL; per esempio sul cinqueper mille e/o relativamente all'azione sul welfare nei territori (necessità definizione progettualità condivisa su alcuni ambiti di attività);
- Avviare percorsi di formazione per i quadri ed i volontari/accompagnatori che permetta maggiormente di qualificare la nostra azione sociale (formazione dei quadri da rendere organica all'interno di Auser);
- Sviluppare l'azione di proposta e di progetto da parte della singola organizzazione in modo da poter contribuire, come Auser, a definire nei territori il senso delle politiche pubbliche e la loro direzione di marcia. Piani di lavoro riferiti al 2014 da parte di ogni associazione locale, dei Comprensori, del regionale (sviluppo della capacità di previsione relativa agli ambiti di intervento ed alle priorità delle iniziative).
- Importanza che una Associazione come Auser si impegni sui temi culturali e ambientali promovendo comportamenti etici e sobri affinché diventino un criterio guida per orientare gli stili di vita e i consumi, attraverso delle azioni ben definite; sportelli energie ma anche azioni verso il riuso, il recupero e il riciclo (ambiti da consolidare come iniziative);
- Aderire e promuovere campagne di responsabilità civica, recuperando lo spirito del vivere insieme, sapendo che non ci sono diritti senza doveri, ricreando la cultura che muove le norme, ripristina la legalità, progetta il futuro. Serve oggi una nuova consapevolezza, una nuova responsabilità con una forte iniziativa in difesa del bene comune.

### Quali sono gli eventuali rischi che è possibile individuare.

I possibili rischi sono legati ai finanziamenti pubblici e pertanto alcuni progetti rischiano di non avere possibilità di continuità per mancanza di fondi.

Altro aspetto da tenere sotto osservazione risulta quello riferito alla necessità di una maggiore adesione alla mission da parte delle differenti Associazioni, come risulta importante migliorare le azioni delle Associazioni orientandole alla ricerca di soluzioni rispetto ai problemi riscontrati.

Capacità delle Associazioni di condividere strategie d'azione e d'esercizio delle attività che siano coerenti con le finalità Auser, considerino le variabili del contesto e la specificità del territorio che li ha espressi (vincoli, aspettative, risorse, tempi, offerta di servizi, qualità della domanda, ecc. ).

## 2) Situazione del contesto

Va evidenziato che il paesaggio economico e sociale attorno a noi muta in maniera repentina.

Fatichiamo a comprendere quanto accade perché i nostri punti di riferimento tradizionali non sono sufficientemente d'aiuto, come fossimo un viaggiatore che usa una carta geografica non aggiornata fatichiamo a orientarci, a trovare i luoghi.

Da qui il senso di sparsamente e di sconforto che spesso coglie tutti noi.

Manca anche al nostro interno la capacità di una riflessione sui cambiamenti culturali intervenuti nella società, sugli orientamenti e in relazione alle aspettative delle persone.

Manca una mappa dei nuovi riferimenti di valore che determinano i cambiamenti.

Emerge un'immagine dove sfuggono le premesse di quali scelte politiche, di quali condivisione di idee, di quali valori attorno ai quali costruire le comunità. Pare mancare a questo Paese un collante istituzionale dove le culture politiche ed i valori paiono deboli e scarsamente in grado di essere collegate in un disegno unitario.

Sono presenti orientamenti ancorati all'individualismo e al consumismo piuttosto che quelli ispirati alla sobrietà ed a premiare le competenze e le capacità.

*“Occorre ridare importanza alla dimensione umanistica della vita, perché nel nostro mondo aumentano quotidianamente le conoscenze scientifiche mentre la saggezza e la sapienza rimangono ferme, il che si traduce in un aumento del potere tecnologico e in un aumento della produzione senza che vi sia un'idea che orienti tutto ciò, a parte la fame di profitto.”* Tratto da un saggio di Vito Mancuso

La stessa diffusione del gioco d'azzardo patologico è una pratica che rivela, oltre ad un disagio profondo, **anche un malessere culturale e sociale** altrettanto vasto; la questione che si pone è come il Terzo Settore può contribuire a limitare questo malessere ed a contribuire ad una cultura dei doveri che richiede comunque un senso morale, un'etica della responsabilità, una educazione al vivere sociale, valori che non possono essere imposti dall'esterno, ma devono essere sentiti dai cittadini come acquisizione necessarie per un vivere civile.

Le Associazioni che fanno parte della rete Auser in Lombardia sono 459.  
I soci al 31 dicembre 2014 risultano 79.201.

### **3) ) Indicatori finanziari e indicatori non finanziari (si vedano le Note integrative)**

Le funzioni della Nota integrativa sono quelle di

- rendere comprensibile i valori iscritti in bilancio ed i criteri contabili adottati
- fornire informazioni complementari di carattere patrimoniale, finanziario ed economico. Va considerato che sono avvenuti, relativi alla predisposizione del Bilancio Consuntivo 2014, dei cambiamenti riferiti a voci contabili ed alla loro stima. Si è posta la necessità del cambiamento di alcune stime apposte a voci contabili cercando di meglio definirne la competenza e verificando la prevalenza degli aspetti sostanziali su quelli formali.

### **4) Informazioni relative al personale (composizione della forza lavoro, iniziative per la sicurezza del personale, ecc.) al 31/12/2014**

**Auser Regionale Lombardia.** Il personale è risultato nell'anno composto da sei persone: 1 dipendente a tempo parziale, 2 contratti di collaborazione terminati lungo l'anno, 3 componenti della Presidenza regionale.

**Auser Volontariato Lombardia:** Il personale è risultato nell'anno composto da otto persone: 2 dipendenti a tempo pieno, 5 contratti di collaborazione, 1 contratto di collaborazione per due mesi.

Iniziativa per la sicurezza: si è definito il Documento di valutazione dei rischi (DVR) per le due strutture e sono stati definiti:

- il sistema di prevenzione e protezione aziendale;
- le lavorazioni aziendali e le mansioni;
- l'individuazione dei pericoli presenti in azienda;
- la valutazione dei rischi, le misure di prevenzione e protezione attuate ed il programma di miglioramento.

Collaborazione di Auser Lombardia con una struttura per le verifiche obbligatorie e per la formazione di tutto il personale in base alla Legge sulla sicurezza. Corsi programmati sul pronto soccorso e sull'antincendio.

Milano, 29 aprile 2015

per la Presidenza Auser Lombardia

Maurizio Carbonera

## RENDICONTO GESTIONALE ED ALCUNE VOCI CHE LO COMPONGONO

Lo scopo fondamentale del Rendiconto della gestione è quello di rappresentare il risultato economico del periodo di riferimento (anno solare dal 1 gennaio al 31 dicembre) e di illustrare attraverso il confronto tra i proventi e gli oneri, come si è pervenuti al risultato di gestione.

L'attività di rendicontazione delle associazioni ha come scopo principale quello di informare sulle attività realizzate nell'adempimento della missione istituzionale ed ha come oggetto le modalità con cui l'associazione ha acquisito ed impiegato le risorse nello svolgimento di tali attività.

Il Rendiconto gestionale confronta:

- da un lato, i proventi che sono pervenuti all'associazione;
- dall'altro, il loro impiego e la loro destinazione.

Quindi il Rendiconto gestionale informa sulle modalità con cui le risorse sono state acquisite e sono state impiegate nel periodo di riferimento.

I proventi e degli oneri sono suddivisi in aree gestionali che sono gli ambiti contraddistinti da livelli di uniformità.

Tra le aree gestionali di un'associazione si possono individuare:

- attività tipica o istituzionale.** Si tratta dell'attività svolta dall'associazione ai sensi delle indicazioni previste dallo Statuto. Questa attività è quella che esprime e identifica gli scopi di carattere ideale, sociale, morale dell'associazione. In questa area gestionale rientrano quindi tutte le operazioni che sono direttamente correlate alla missione associativa e che sono di competenza dell'esercizio di riferimento.
- Attività accessorie.** Si tratta di attività diverse da quelle tipiche ed in grado di garantire all'associazione risorse economiche con cui perseguire le finalità espresse dallo Statuto. L'attività accessoria è strumentale, occasionale ed accessoria al perseguimento delle attività istituzionali; in pratica si tratta di attività in grado di recuperare risorse economiche indispensabili al perseguimento delle attività tipiche. Per esempio la gestione di un bar all'interno di un Circolo Culturale.
- Attività di supporto generale.** Si tratta dell'insieme delle operazioni di direzione e di conduzione dell'associazione che ne garantiscono il funzionamento.

- d) **Attività promozionale e di raccolta fondi.** Si tratta di attività svolte dall'associazione per raccogliere contributi ed elargizioni, in grado di garantire la disponibilità di risorse finanziarie per realizzare le attività tipiche.
- e) **Attività di gestione finanziaria e patrimoniale.** Si tratta di attività che riguardano le operazioni legate alla gestione patrimoniale e finanziaria dei beni e delle attività associative.
- f) **Attività straordinarie.** Si tratta di attività di natura straordinaria, non programmate e svolte occasionalmente.

#### ALCUNE VOCI CHE COMPONGONO IL BILANCIO 2014.

- Ammortamento. E' il procedimento con il quale un costo, avente utilità pluriennale, viene ripartito su diversi anni (esercizi).
- Bilancio consolidato. E' il bilancio di una rete di associazioni indipendentemente dalla autonomia giuridica della singola associazione. Auser Lombardia presenta il Bilancio consolidato delle due strutture regionali. In un prossimo futuro presenteremo il Bilancio consolidato di tutte le 450 associazioni a livello regionale.
- Bilancio di esercizio. Rappresenta la realtà economica dell'associazione in un determinato periodo, è composto da:
  - . stato patrimoniale;
  - . conto economico;
  - . nota integrativa.
- Cespiti. Indica i valori materiali e immateriali a utilità pluriennale facenti capo ad una proprietà.
- Immobilizzazioni. Sono gli investimenti durevoli effettuati da un'associazione. Si suddividono in tre categorie: le immobilizzazioni immateriali (per esempio: l'acquisto del software), quelle materiali (per esempio: l'acquisto di un computer), quelle finanziarie (per esempio: depositi cauzionali).
- Indici di bilancio. Si tratta di rapporti fra valori di stato patrimoniale e/o conto economico per ricavare informazioni sull'andamento dell'associazione. Sono impiegati nell'analisi di bilancio.
- IRAP. Si tratta dell'imposta regionale sulle attività produttive.
- Liquidità. E' la capacità dell'associazione di far fronte tempestivamente e con mezzi normali alle esigenze finanziarie.
- Oneri pluriennali. Sono costituiti dai costi sostenuti dall'associazione aventi utilità su più anni.
- Ratei. Si tratta di voci dello stato patrimoniale relativi a oneri posticipati (per l'acquisto di servizi) o a proventi posticipati (per la prestazione di servizi) a cavallo di due o più esercizi.
- Risconti. Si tratta di voci dello stato patrimoniale relativi ad oneri anticipati (per l'acquisto di servizi) o a proventi anticipati (per la prestazione di servizi) a cavallo di due o più esercizi.
- Sopravvenienza. Si tratta di un provento o di un onere relativo ad un esercizio precedente o derivante da fatti eccezionali (furti, incendi, risarcimenti, contributi, ecc.)



